



cai
laveno
mombello

Escursione domenica 19 maggio 2024

Rifugio Brasca in Val Codera

Ritrovo	Cuveglio parcheggio inferiore Valcuvia Shop Ore 6,30
Percorso	Novate Mezzola (SO), Codera, Rifugio Bresciadega, Rifugio Brasca
Dettagli itinerario	E Quota partenza m. 220 quota arrivo m. 1304 - dislivello m. 1250 – 21 km La lunghezza ed il dislivello complessivo richiedono un discreto allenamento
Attrezzatura abbigliamento	Abbigliamento e scarponi adeguati
Organizzatore	Daria Brasca 338 5349574

Da Cuveglio ci dirigiamo verso il confine di Ponte Tresa per proseguire attraversando il territorio svizzero e costeggiando il lago di Lugano, verso Porlezza, da qui a Menaggio ed infine arrivo a Novate Mezzola, dove, alla fine di via Castello, si trova un parcheggio a pagamento.

Dal parcheggio si imbecca il sentiero con le indicazioni per Codera, Rifugio Bresciadega e Rifugio Brasca, da raggiungere in 4 ore.

Il sentiero sale subito con buona pendenza su gradini di roccia in molti punti con forte esposizione, ma sempre protetta da un corrimano di cavi in acciaio. Dopo circa un'ora di cammino, si arriva presso la località Avedee dove troviamo la prima di numerose fontanelle.



La mulattiera prosegue dapprima in leggera salita e poi in discesa sino ad arrivare al primo dei due tratti coperti da protezioni in cemento, si prosegue in piano e poi di nuovo in salita sino ad arrivare presso la chiesetta di San Giovanni posta all'entrata del paese di Codera.

Nella piazza principale troviamo un'altra fontanella ed il bar-ristorante Rif. La Locanda, dove possiamo ristorarci.



Verso la fine dell'abitato al bivio col sentiero che va verso il Tracciolino, proseguiamo verso nord in direzione del fondovalle proseguendo su una larga strada sterrata; il percorso continua in leggera salita e passa per le due località Salina e Piazza ed arriva infine alla località di Bresciadega costituita da numerose case in muratura e pietra e una piccola chiesetta, dove troviamo un'altra fontanella e il Rifugio Bresciadega.

Proseguiamo sulla strada sterrata e in mezz'ora di leggera salita arriviamo alla nostra meta: Il rifugio Brasca.

Il rifugio presenta un bello spiazzo verde ben tenuto ai fianchi di altre abitazioni in pietra con una serie di panche di pietra che formano un cerchio intorno ad un monumento dedicato a San Paolo di Tarso dove consumare il pranzo al sacco, ma è possibile pranzare in rifugio.

Il ritorno avviene percorrendo la stessa mulattiera dell'andata.



